

CONSORZIO TUTELA E PREVENZIONE RANDAGISMO

‘San Francesco’

Sede - c/o Palazzo Municipale del Comune di Lizzano C.so Vitt. Emanuele n.54.

PROT. N. 196 DEL 22/12/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 190/2012) E PER LA TRASPARENZA (ART.43 DEL D.LGS. 33/2013).

RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi che conferisce al sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi e di definizione degli incarichi dirigenziali;
la legge sulle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" 6/11/2012 n. 190 e smi;

PREMESSO CHE:

l'art. 1 comma 7 della legge 6/11/2012 n. 190 e smi (come rinnovata dal d.lgs. 97/2016) stabilisce che l'organo di indirizzo debba individuare, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

la norma prosegue specificando che, negli enti locali, come RPCT sia designato, di norma, segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge i compiti seguenti:

1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 3. 4. 5. 6. 7. lettera a) legge 190/2012);
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
7. d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";

RICHIAMATA la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit n.15/2013) con la quale viene individuato nel Sindaco, quale Organo di indirizzo politico amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa ed organizzativa, non riconosca alla giunta o al Consiglio una diversa funzione;

CONSIDERATO che l'art. 97, comma 4 lett. d), del TUEL prevede che il Segretario svolga ogni funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

RITENUTO, pertanto, in osservanza, della legge 190/2012 e smi, di conferire al segretario generale pro-tempore le funzioni di RPCT;

VISTO lo Statuto Consortile;

RICHIAMATO il Piano Anticorruzione e Trasparenza 2023/2025 approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione n.7 del 30/06/2023, in cui si dà atto che le funzioni di Responsabile Anticorruzione sono svolte dal segretario generale pro-tempore dell'Unione dei Comuni, Dott. Antonio Mezzolla;

VISTO il Decreto del Presidente nr.661 del 06/06/2025 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Mezzolla, Segretario Comunale di Torricella, quale Segretario della richiamata Unione con decorrenza dalla data della firma e sino alla scadenza del sottoscritto Presidente, fatte salve ulteriori e/o diverse determinazioni merito;

Tutto ciò richiamato e premesso, il Presidente

DECRETA

di individuare il Segretario Generale pro-tempore del Consorzio Tutela e Prevenzione randagismo "San Francesco", Dott. Antonio Mezzolla (Segretario comunale titolare della convenzione tra i Comuni di Torricella, Sava e Villa Castelli), quale responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e quale Responsabile della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, di questo ente;

di dare atto che la nomina di cui al presente provvedimento ha decorrenza immediata;

di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;

di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni e sul sito istituzionale dell' Ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente."

**IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
TUTELA E PREVENZIONE RANDAGISMO "San Francesco"**
(Dott.ssa Lucia Palombella)

